

Ribera al Mart. 10/10 p.tto nome di Camana
 factario di Vincenzo leg. 11 N° 349 presentato
 per millelxxvii 595 (cinquecentonovanta sciri-
 que) costretta hio impossibile d'it 2,25 —
 D'iddito pezzo di terra che io soggetto alla
 fondaria e all'anno canone dovuto al
 Duca di Bivona; i cuiughi facciano e fero
 e arranno la proprietà e il possesso non ap-
 pena arvenuti il suo diconzione o mo-
 pia d'assopra. Tale vendita si farà
 avverrà per il prezzo di lire centoquaranta
 novanta e cinquanta, corrispondente
 alla quarta parte del denaro come sopra
 pagato dai cuiughi facciano e fero e da com-
 penzarsi quello stesso. Le parti rimangano a
 qualcuno'scrizione d'afficio e dichiarano non poter
 firmare perché analfabeti. Richiesto Notar-
 riero quest'atto, joritto da me e da me letto
 alle parti in presenza dei chiamati che pote-
 riorivano come Notaro. Consta quest'atto d'un foglio
 dicato joritto in lire novanta jette — Scalia Nicolo
 Teste — Sig. Vincenzo Teste — Dottor Vincenzo Bisaccini
 Notaro in Ribera — Costilla (aggiungi: Vincenzo e —
 Copia conforme che pratica percepito dell'ufficio del Registro di Bu-
 gio della Viciughi presso Notaro in Ribera



Ribera N° 388

11/11/1881

Copia conforme - Contetto totale - Rep N° 1921
 Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione - Re d'Italia. 13 Novembre 1881
 L'anno mille novecento e trentotto, il giorno ventuno
 Novembre in Ribera nel mio ufficio notarile - Dico in questo
 istante alla Pianta N° 13 — Yo 1881
 davanti me Dottor Vincenzo Bisaccini, nota testa L. 6.
 res residente in Ribera, registrato al Consiglio Notarile Volturno
 del distretto di Palermo e alla presenza dei signori
 monsignor e me nostri signori Giacomo Frat-
 rescu, Ignazio d'Antonio Bettilli e Francesco,
 primi agricoltori ed il secondo abola ignorante
 domiciabili in Ribera, sono comparsi:
 Giuseppe Cabrizzo fu bisaccini maggiore
 ne' figlio di lei madre Anna Palma fu ave-
 ri, vedova di bisaccini l'Abbruzzo, da
 una parte, — Ed dall'altra Giovanni Baldi
 rose di Giacomo maggioreme. — Brusco 1881
 Comparsi sono agricoltori, nat' e domici-
 liati in Ribera, da me notaro conosciuti: — Nessuna pretese
 riferiti Giuseppe l'Abbruzzo e Giovanni Brusco
 Calderone, s'ono determinati d'unirsi in
 rimonio col doppio rito civile religioso of-
 servate le rispettive disposizioni legislative
 economiche, ma prima vogliono in virtù di